

## BOMBONIERE SOLIDALI

Un modo concreto per contribuire alla realizzazione dei progetti dell'associazione è quello di utilizzare in occasione di matrimoni, battesimi, lauree, le nostre **bomboniere solidali**.

Questa bomboniera è il sorriso dei bambini dello Sri Lanka che, attraverso l'Associazione Vita e Solidarietà onlus, continuano a ricevere amore e speranza Per un futuro migliore



Vita e Solidarietà può fornire scatoline di paglia colorata e sacchetti di organza o raso confezionati e ricamati dalle ragazze delle scuole di taglio e cucito di Iranawila e Pesalai in Sri Lanka.

La bomboniera è completata da una piccola pergamena, decorata con un disegno di un bambino cingalese o da una foto.

Volendo è possibile prendere solo la pergamena e legarla ad una confezione di confetti.

A maggio molti genitori hanno scelto le nostre **Bomboniere solidali** in ricordo della **Prima Comunione** dei loro bambini.

Il **Fiocco**, rigorosamente fatto a mano, è la novità che l'Associazione può fornire per annunciare la nascita di un bimbo o di due (foto a lato).



Anche quest'anno si chiude con il nostro sguardo e la nostra attenzione rivolti ai più poveri dello Sri Lanka e del Congo.

Il 23 ottobre scorso, in un incontro a Roma con padre Palmiro, missionario in Congo da oltre 50 anni, ci siamo impegnati in un nuovo grande progetto a favore degli indigenti ed emarginati della capitale Kinshasa.

Il primo tassello di un dispensario, sarà la realizzazione di una piccola farmacia e di un ambulatorio capaci di offrire le medicine e le prime cure agli abitanti di Mpsa, periferia est della città.

Con la generosità dei nostri sostenitori continua l'aiuto agli oltre 350 bambini poveri dello Sri Lanka con le adozioni a distanza. Gli stollati di guerra delle baracche di Vavuniya sono sempre vivi nei nostri ricordi: Con i sostenitori al nostro fianco e la loro carità potremo fare davvero tanto.

Saremo sempre presenti tra i più poveri che potranno ancora contare su di noi.

**Il 2011, decennale della nascita di "Vita e Solidarietà", inizierà con la nostra visita in Sri Lanka prevista a fine febbraio. Le letterine dei sostenitori da portare ai bambini adottati, dovranno pervenirci per tale data.**

## Grazie di cuore per la tua solidarietà



*I bambini dell'asilo di Rambewa ringraziano*

## Come adottare un bambino

E' sufficiente farne richiesta comunicando i propri dati e indirizzo all'associazione .

**A breve giro di posta, il nuovo sostenitore riceverà la scheda, completa di fotografia e dati del bambino assegnato.**

**Quota annuale per adottare a distanza un bambino: Euro 240,00**

**Quota annuale per "Il laboratorio della speranza": Euro 100,00**



## TUTTI I NUMERI PER AIUTARCI

San Salvo 0873/342048-547824-803162; 339 6201568; CB-0874/441512;  
Conto Corrente Postale n. 46126744 "Ass. Vita e Solidarietà onlus  
c/c bancario IBAN: IT 18 K 08189 77850 000000003934

Nella dichiarazione dei redditi  
**Destina il 5 X Mille alla nostra associazione**  
**c.f.92019890695**

## LA VOSTRA SOLIDARIETA' E IL NOSTRO IMPEGNO

Il 2009 si era concluso con la nostra prima visita a Kinshasa, capitale del Congo; il 2010 ci ha visto realizzare il nostro primo progetto in terra Africana.

Anche quest'anno la nostra associazione, grazie all'aiuto di tanti sostenitori spesso anonimi, ha potuto continuare ad impegnarsi per dare speranza a tanti amici lontani.

Come promesso a suor Bibienne, ad inizio gennaio è iniziata la costruzione del nostro **"Laboratorio della Speranza"** nella piccola missione di Kinshasa in Congo. A fine aprile il laboratorio è stato completato ed attrezzato con cinque macchine da cucire e tutto l'occorrente per iniziare l'attività.



Da agosto nel laboratorio si confezionano le divise delle suore e alcuni abiti che vengono venduti al mercato.

Il progetto ha dato la possibilità di guadagnare qualche spicciolo ad una comunità molto povera e ad alcune persone del posto.

E' ancora vivo il ricordo della nostra visita a Kinshasa del novembre 2009. L'impatto con la realtà africana ci ha colpito e, in particolare, lo stato di degrado della città, specie in periferia, dove vivere tra immondizia e miseria è normalissimo.

Lo stato, pressoché assente, non provvede alle necessità primarie della gente.

Non ci sono scuole, sono rari gli "ospedali" (catapecchie) per niente attrezzati e comunque a pagamento ed inaccessibili a chi è nel bisogno.

I bordi delle strade, quasi sempre in terra e sabbia, piene di profonde buche, brulicano di tanta gente che, nei modi più svariati e con i mestieri più antichi, cerca di arrivare a fine giornata.



Ass. Vita e Solidarietà onlus, Via Puccini, 7, 66050-San Salvo (CH)  
Tel.: 0873.342048 - Fax: 0873.368574, e-mail: [vitaesolidarieta@libero.it](mailto:vitaesolidarieta@libero.it)  
[www.vitaesolidarieta.org](http://www.vitaesolidarieta.org)

## SRI LANKA: DOPO LA GUERRA...

La mattina del 3 marzo è iniziato il nostro viaggio che da Rambewa ci ha condotto all'orfanotrofio di Pesalai. Con nostra grande gioia e nello stesso tempo, forse, meraviglia, abbiamo avuto modo di constatare che **la guerra civile** che era in atto nel nord dell'isola, **finalmente era davvero finita**.



Negli ultimi anni le strade, che da Anuradapura portano a Mannar e Jaffna, pullulavano di sodati e ceck-point; avventurarsi per queste strade era interdetto a chiunque e solo con speciali permessi era possibile percorrerle.

Oggi è la gente comune che percorre tranquillamente queste strade; le piccole attività commerciali, i piccoli negozi hanno riaperto e funzionano regolarmente.

Quest'anno per noi non è stata necessaria "la scorta", l'auto del Vescovo, per attraversare le zone di guerra.

Finalmente dalla strada è stato possibile vedere immensi campi coltivati a riso!

Purtroppo anche in questa bella realtà ci sono ancora problemi; nei dintorni di Vavuniya ci ha colpito e preoccupato la visione di una sterminata distesa di baracche e capanne che ospitano gli sfollati di guerra.



Campi profughi di Vavuniya



lati da soldati, nessuna organizzazione internazionale può accedere per portare soccorso o aiuti.

Col Vescovo di Mannar, Joseph, abbiamo visitato un campo profughi affollato di anziani: sguardi assenti alla ricerca di figli, amici o conoscenti.

E' la conseguenza di una inutile guerra civile che per ventotto anni ha devastato le regioni del nord dell'isola.



## I NOSTRI PROGETTI

### Il laboratorio della speranza

Nella nostra **Scuola di Taglio e Cucito** di Iranawila, si è concluso il quinto anno di corso ed è già iniziato il sesto.



Anche quest'anno il laboratorio ha permesso a quindici ragazze di imparare a cucire e ricamare.

Intanto nell'orfanotrofio di Pesalai, dove

l'anno scorso avevamo portato le macchine per cucire, è iniziato il primo **corso di Taglio e Cucito** frequentato dalle ragazze dell'orfanotrofio che non vanno più a scuola.

In occasione della nostra visita all'orfanotrofio abbiamo potuto apprezzare i primi lavori che le ragazze avevano realizzato con le



### Tuition Samidu Gama project (Progetto Doposcuola)



Il doposcuola **Samidu Gama** si è arricchito di un altro insegnante: sono ormai sessanta i ragazzi di età compresa tra 8 e 11 anni che studiano Inglese.

Centoventi invece sono i ragazzi che

frequentano regolarmente le lezioni di Matematica.

Le lezioni di Inglese si svolgono il lunedì e mercoledì pomeriggio e quelle di matematica il sabato mattina.

Questo progetto ci sta dando grandi soddisfazioni perché è molto apprezzato dai ragazzi e dalle loro famiglie.



## LE NOSTRE INIZIATIVE

### Festa dei Padrini 2010



Il **Calendario Solidale** 2011, è stato presentato domenica 26 settembre in occasione dell'annuale "Festa dei Padrini". Erano presenti le scuole con gli alunni e i docenti che hanno partecipato al progetto. I numerosi sostenitori intervenuti hanno apprezzato gli oltre 150 disegni esegui-

ti dai bambini, tra i quali erano stati scelti i dodici abbinati ai mesi del calendario. Le varie sequenze di una tipica fiaba dello Sri Lanka, "Il leone e la lepre", illustrate nel calendario, sono state raccontate direttamente dai bambini e commentate da alcune maestre che hanno anche espresso la loro soddisfazione per la realizzazione del progetto e hanno sottolineato l'impegno profuso dai bambini.



Il ricavato dalla distribuzione del calendario, servirà a finanziare in parte il progetto "Un asilo per i bambini di Talawila" che prevede la costruzione di un asilo per 200 bambini in Sri Lanka.



Alla festa di quest'anno è intervenuta Madre Diletta, suora Missionaria in Sri Lanka dal 1955 e che, tornata in Italia per motivi personali, ci ha onorato della sua

presenza. Madre Diletta ha parlato della sua esperienza ed ha commentato insieme al Presidente il filmato relativo alla visita in Sri Lanka dello scorso febbraio.

Tutti gli avvenimenti del pomeriggio sono stati coordinati dalla prof.ssa Clotilde Muzii e inframmezzati da brani musicali eseguiti dal giovane e valente pianista Vincent Catalano.

In chiusura della serata sono stati estratti i numeri vincenti della Lotteria di Beneficenza.

Per l'Associazione Vita e Solidarietà è stata una bellissima giornata piena di gioia e di soddisfazioni.

Ad inizio ottobre si è ripetuta a Campobasso la distribuzione della "**Frutta della Solidarietà**", donata dalla Cooperativa Eurortofrutticola di San Salvo.

Anche il ricavato di questa manifestazione contribuirà alla realizzazione del progetto "Un asilo per i bambini di Talawila".